



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026/2028 E DELLA NOTA INTEGRATIVA
(BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ART. 9 DEL D.L.GS. 118/2011).**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove**, del mese di **novembre**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Prevvia l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All' appello, ai sensi del regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale approvato con D.G.C. n. 20 del 21 marzo 2022, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE.
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
ALLICE LAURA MARIA	Sì
CAMERLO GIOVANNI	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DR. MARCO BALAGNA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GAGNOR MASSIMILIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattativa dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. che attribuisce alla Giunta Comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo Schema di Bilancio di Previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio successivo da parte degli Enti Locali e dispone che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica;

Visto il DM 25.07.2023, che ha apportato modifiche all'allegato A/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" le quali prevedono la predisposizione e l'invio alla Giunta ed al Segretario Comunale dello schema di bilancio di previsione *"a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (cd. bilancio tecnico)"*.

Dato atto che, con riferimento alle disposizioni di cui sopra, il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto il bilancio tecnico e lo ha inviato al Segretario ed alla Giunta Comunale giusto protocollo n. 2004 del 26.09.2025.

Richiamato il punto 9.3.1 del principio contabile applicato 4/1, così come novellato dal DM 25.07.2023, ove si prevede che: *"Il processo di bilancio di competenza del Consiglio è articolato in due momenti successivi:*

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla Giunta e della relazione dell'Organo di revisione,*
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio"*

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2026/2028;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato inoltre l'articolo 3, comma 5-quinquies, del Dl 228/2021 e s.mm.ii. ai sensi del quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 19.11.2025, ad oggetto “Tariffe servizi a domanda individuale anno 2026 – determinazioni”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 19.11.2025, ad oggetto “Determinazione indennità funzione di sindaco anno 2026”;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 19.11.2025, ad oggetto “Nota di aggiornamento al DUPS di cui all'art.170, comma 1, D.lgs n. 267/2000 – periodo 2026-2028: Approvazione e presentazione al consiglio comunale”.

Dato atto, per quanto concerne la TARI, che l'Ente provvederà ad approvare il PEF 2026/2029 e ad adottare le eventuali necessarie variazioni al bilancio di previsione 2026/2028 a seguito della messa a disposizione del Piano da parte del Soggetto Gestore e dell'avvenuta validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, così come previsto dal procedimento di formazione del PEF stabilito da ARERA;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2026/2028;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2026/2028 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento di Contabilità

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti favorevoli e unanimi.

DELIBERA

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, gli schemi di bilancio per il triennio 2026/2028 allegati quale parte integrante del presente atto;
2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di bilancio per il triennio 2026/2028;
3. DI disporre che la suddetta documentazione sia resa disponibile ai Consiglieri Comunali, al fine di consentire il tempestivo espletamento della fase di esame dello schema di bilancio prevista dal punto 9.3.1 del principio contabile applicato 4/1.
4. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva votazione, con voti unanimi e favorevoli, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO
VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 26/11/2025 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Levone, lì 26/11/2025

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 26/11/2025 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 26/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 21/11/2025

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

Copia conforme all'originale.

Levone, lì 26/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MARCO BALAGNA